



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Il nuovo modello sperimentale di certificazione delle competenze nel primo ciclo

Gisella Langé

Napoli, Città della Scienza

11 maggio 2017



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

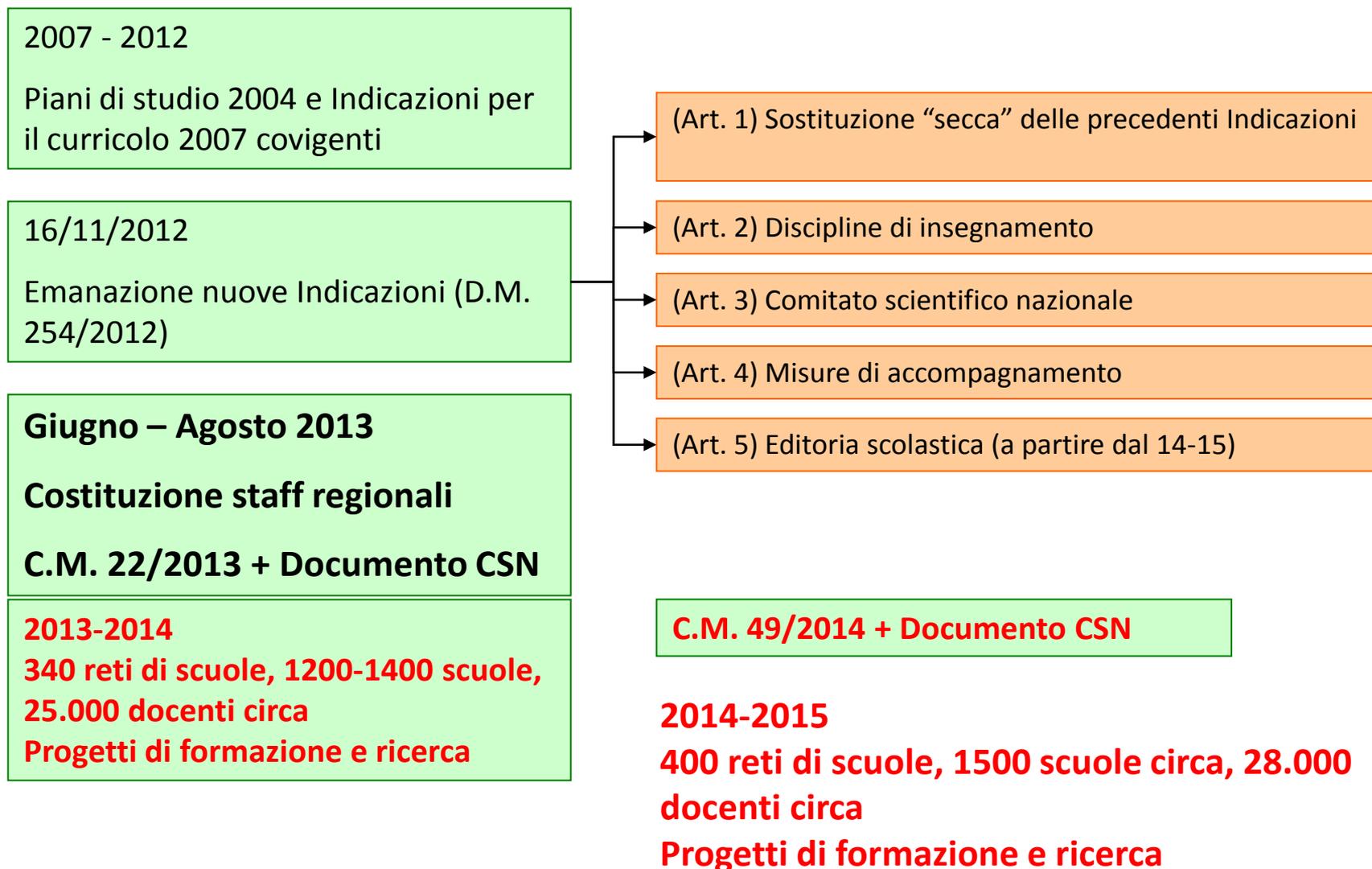
Punti da trattare

1. Le Misure di accompagnamento
2. La Certificazione delle competenze
3. Il Piano di formazione nazionale

Look to the Past



Le tappe fondamentali



Direzione Generale per gli Ordinamenti scolastici e per la
Valutazione del Sistema nazionale di istruzione

*Nota Ministeriale
n. 22 del 26/8/ 2013
e successive*

**Misure di accompagnamento alle
Indicazioni per il primo ciclo**



Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione

Misure di accompagnamento 2013-2014

Progetti di Formazione e Ricerca

Il progetto deve comprendere approfondimenti appartenenti ad entrambi gli ambiti sottoindicati, prendendo in considerazione congiuntamente tematiche di carattere trasversale e di carattere disciplinare. Si deve pertanto barrare almeno una casella in ciascuna delle due colonne.

Tematiche trasversali	Discipline
<ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Cultura Scuola Persona<input type="checkbox"/> Profilo dello studente<input type="checkbox"/> Curriculum verticale<input type="checkbox"/> Didattica per Competenze<input type="checkbox"/> Ambiente di apprendimento<input type="checkbox"/> Valutazione e Certificazione<input type="checkbox"/> Cittadinanza e Costituzione<input type="checkbox"/> Inclusione<input type="checkbox"/> Competenze digitali<input type="checkbox"/> Comunità educativa e professionale	<ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Campi di esperienza (scuola dell'infanzia)<input type="checkbox"/> Italiano<input type="checkbox"/> Lingua inglese e/o seconda lingua<input type="checkbox"/> Storia<input type="checkbox"/> Geografia<input type="checkbox"/> Matematica<input type="checkbox"/> Scienze<input type="checkbox"/> Musica<input type="checkbox"/> arte e immagine<input type="checkbox"/> educazione fisica<input type="checkbox"/> Tecnologia

Perché vengono chieste queste due crocette?



*Ministero dell'Istruzione,
dell'Università e della Ricerca*

Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione

...Per evitare progetti fumosi (solo discorsi trasversali) o banali (solo strumenti didattici ordinari)

TEMATICHE TRASVERSALI

CULTURA SCUOLA PERSONA
PROFILO DELLO STUDENTE
CURRICOLO VERTICALE
DIDATTICA PER COMPETENZE
AMBIENTE DI APPRENDIMENTO
VALUTAZIONE E CERTIFICAZIONE
CITTADINANZA E COSTITUZIONE
INCLUSIONE
COMPETENZE DIGITALI
COMUNITÀ EDUCATIVA E PROFESSIONALE

DISCIPLINE

CAMPI DI ESPERIENZA (SCUOLA DELL'INFANZIA)
ITALIANO
LINGUA INGLESE E/O SECONDA LINGUA
STORIA
GEOGRAFIA
MATEMATICA
SCIENZE
MUSICA
ARTE E IMMAGINE
EDUCAZIONE FISICA
TECNOLOGIA



*Ministero dell'Istruzione,
dell'Università e della Ricerca*

Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione

TEMATICHE TRASVERSALI

CULTURA SCUOLA PERSONA

PROFILO DELLO STUDENTE

CURRICOLO VERTICALE

DIDATTICA PER COMPETENZE

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

VALUTAZIONE E CERTIFICAZIONE

CITTADINANZA E COSTITUZIONE

INCLUSIONE

COMPETENZE DIGITALI

COMUNITÀ EDUCATIVA E PROFESSIONALE

DISCIPLINE

CAMPI DI ESPERIENZA (SCUOLA DELL'INFANZIA)

ITALIANO

LINGUA INGLESE E/O SECONDA LINGUA

STORIA

GEOGRAFIA

MATEMATICA

SCIENZE

MUSICA

ARTE E IMMAGINE

EDUCAZIONE FISICA

TECNOLOGIA

Se si sistemano alcune di queste voci in una matrice ogni "incrocio" riga-colonna può costituire un tema per un'iniziativa di ricerca azione

Circolare Ministeriale n. 49/2014

consolidare le innovazioni metodologiche e didattiche, diffonderle al di là della cerchia dei docenti più motivati, **costruire un sistema permanente di formazione e di ricerca curricolare**, caratterizzare le istituzioni scolastiche come **comunità professionali capaci di rinnovarsi e di assumersi la responsabilità di processi e risultati.**



*Ministero dell'Istruzione,
dell'Università e della Ricerca*

Accompagnare le Indicazioni nazionali 2012
Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione

Seminario

Indicazioni per promuovere

competenze

Abano Terme

29-30 Aprile 2014

Seminario

Indicazioni per promuovere curricoli verticali di storia

San Benedetto del Tronto

29 30 Settembre 2014



*Ministero dell'Istruzione,
dell'Università e della Ricerca*

Accompagnare le Indicazioni nazionali 2012
Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione

Seminario

Infanzia e oltre. Una buona partenza per una buona scuola;

Bologna

24 25 Marzo 2015



Seminario

L'Italiano – e le altre – al tempo del plurilinguismo

Rovereto

21 22 Maggio 2015

Seminario

**Le competenze tra apprendimento,
misurazione e certificazione: la parola
alle scuole.**

Vibo Valentia

29-30 settembre 2015

La certificazione delle competenze...

Direzione Generale per gli Ordinamenti scolastici e per la
Valutazione del Sistema nazionale di istruzione

*Nota Ministeriale
n. 1235 del
3 febbraio 2015*

Adozione sperimentale dei nuovi
modelli nazionali di certificazione
delle competenze nelle scuole del
primo ciclo di istruzione.

LINEE GUIDA

PER LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE NEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

OLD 2015



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione
Direzione Generale per gli ordinamenti scolastici e per la valutazione del sistema nazionale di istruzione

**Monitoraggio per la certificazione delle
competenze
(circolare ministeriale n. 3/2015)**

**Rapporto sulla rilevazione effettuata
nel giugno - luglio 2015**

Nota sulla Prosecuzione delle iniziative sperimentali in materia di CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE nel primo ciclo di istruzione.

Anno scolastico 2015-16.

NEW 2016



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione
Direzione Generale per gli ordinamenti scolastici e per la valutazione del sistema nazionale di istruzione

Monitoraggio per la certificazione delle competenze (circolare ministeriale n. 3/2015)

**Rapporto sulla rilevazione effettuata
nel giugno - luglio 2016**
(secondo anno di adozione sperimentale)

Numero elevato di adesioni alla sperimentazione

- **2014/15 : 1.477 scuole**
- **2015/2016 : 2.183.**

Continua nel
2016/17 la
sperimentazione

della certificazione
delle
competenze...

Direzione Generale per gli Ordinamenti scolastici e per la
Valutazione del Sistema nazionale di istruzione

*Nota Ministeriale
n. 2000 del
23 febbraio 2017*

Adozione sperimentale dei nuovi
modelli nazionali di certificazione
delle competenze nelle scuole del
primo ciclo di istruzione.

*I nuovi modelli di
schede...*

**Scelte del Comitato Tecnico
Scientifico IN che hanno ispirato
il nuovo modello, anche alla luce
dei risultati dei monitoraggi
effettuati nel 2015 e nel 2016.**

Le costanti della struttura portante e le principali modifiche apportate ai modelli

1. l'ancoraggio alle competenze previste dal profilo in uscita dello studente al termine del primo ciclo, con il loro allineamento alle otto competenze chiave di cui ai documenti della Commissione Europea;

Profilo dello studente e personalizzazione degli apprendimenti

2. l'eliminazione del riferimento di ciascuna competenza ad una o più discipline del curricolo obbligatorio, per superare rigide corrispondenze tra competenze e singole discipline, favorendo l'integrazione delle diverse esperienze di apprendimento;

- 3. la semplificazione del linguaggio con cui sono descritte le competenze, per agevolarne la migliore comprensione soprattutto da parte dei genitori, primi destinatari della comunicazione.

Confermata la struttura portante del modello nazionale, caratterizzato dai seguenti elementi:

riferimento a competenze di carattere trasversale del profilo dell'allievo, sulla base di indicatori nazionali comuni;

presenza di un ulteriore enunciato "aperto" per dare conto di attitudini, talenti e qualità personali per ogni allievo;

Utilizzo di un codice a lettere con quattro livelli in progressione, con relative descrizioni per segnalare il posizionamento di ogni allievo verso l'acquisizione delle competenze attese;

adattamento del modello-base alle caratteristiche degli allievi in situazione di disabilità, rapportando il significato degli enunciati di competenza agli obiettivi specifici del piano educativo individualizzato (o del progetto didattico personalizzato). Nei casi più gravi, possibilità di sostituzione/integrazione con documenti aggiuntivi.

SCHEDA PER LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

TRE COLONNE

1 Competenze chiave europee

Dalla Raccomandazione *2006/962/CE* del 18 dicembre 2006 del Parlamento europeo e del Consiglio.

2 Competenze dal Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione

Dalle "Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione 2012". D.M. n. 254 del 16 novembre 2012.

3 Livello

Competenze chiave europee

1. Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione
2. Comunicazione nelle lingue straniere
3. Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia
4. Competenze digitali
5. Imparare ad imparare
6. Competenze sociali e civiche
7. Spirito di iniziativa e imprenditorialità
8. Consapevolezza ed espressione culturale

L'alunno/a ha inoltre mostrato
significative competenze nello
svolgimento di attività scolastiche
e/o extrascolastiche,
relativamente a:

.....

**SCHEDA DI CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE
AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA**

Profilo delle competenze

Italiano

Ha una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati, di raccontare le proprie esperienze e di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Ha una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati, di raccontare le proprie esperienze e di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

SCHEDA DI CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

Profilo delle competenze

Lingua Inglese

È in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana.

È in grado di affrontare in lingua inglese una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana.

ELIMINATO

Competenze chiave

Discipline coinvolte

Livello

Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione.

Tutte le discipline, con particolare riferimento a:

.....

Comunicazione nelle lingue straniere.

Tutte le discipline, con particolare riferimento a:

.....

-

RIMASTO

Livello

A – Avanzato

B – Intermedio

C – Base

D – Iniziale

Indicatori esplicativi

.....

SCHEDA DI CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO

Profilo delle competenze **Italiano**

Ha una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Ha una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere e produrre enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

SCHEDA DI CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE AL TERMINE **PRIMO CICLO**

Profilo delle competenze

Lingua Inglese

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea. Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

**SCHEMA DI CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE
AL TERMINE PRIMO CICLO**

NEW

Profilo delle competenze

Lingue straniere

E' in grado di esprimersi in lingua inglese a livello elementare (A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento) e, in una seconda lingua europea, di affrontare una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana. Utilizza la lingua inglese anche con le tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Compiti degli USR e degli Staff ...

Ogni Ufficio scolastico regionale, con lo Staff regionale incaricato dell'accompagnamento alle Indicazioni per il primo ciclo, potrà:

- realizzare seminari regionali o territoriali di carattere informativo e formativo sui temi della valutazione, delle competenze, della didattica innovativa, rivolti ai dirigenti scolastici e ai referenti/responsabili delle azioni di scuola;
- stimolare la progettazione, a livello di reti di ambito, di specifiche iniziative formative sui temi della “didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base” previsti dalla priorità 4.2 del Piano nazionale per la formazione dei docenti (formalizzato con DM 797 del 19-10-2016);

- sviluppare azioni di monitoraggio “mirato” con metodi qualitativi, per approfondimenti all’interno delle scuole interessate a realizzare momenti qualificati di dialogo professionale sulle innovazioni valutative;
- validare e valorizzare la documentazione prodotta nell’ambito dell’adozione delle Indicazioni/2012 e delle nuove modalità di valutazione e certificazione, anche attraverso la costruzione di repository e banche-dati di facile accesso.

Si suggerisce di innestare i nuovi progetti formativi sulle esperienze svolte nel triennio precedente nell'ambito delle misure di accompagnamento alle Indicazioni per il primo ciclo (CM n. 22/2013 e successive), in quanto coerenti con l'impianto metodologico previsto nel citato piano nazionale di formazione :

gruppi di ricerca-formazione, focus sulle pratiche didattiche, produzione e diffusione di materiali, responsabilizzazione di figure di coordinamento e supervisione.

Esigenza di dare continuità alle attività di formazione, ricerca e documentazione:

la presenza di momenti di osservazione, valutazione e certificazione delle competenze è considerata una **opportunità per attivare nelle scuole pratiche progettuali, didattiche e valutative**

coerenti con l'impostazione pedagogica del curriculum per il primo ciclo.



PIANO PER LA FORMAZIONE DEI DOCENTI 2016 - 2019





IN SINTESI



- Formazione obbligatoria, permanente e strutturale
- Tutti e 750mila i docenti coinvolti e azioni formative per tutto il personale scolastico
- 325 milioni di euro per tre anni
- 9 priorità tematiche
- Per ogni docente: standard professionali, portfolio digitale e piano individuale di sviluppo professionale



GLI OBIETTIVI DEL PIANO



-  Dare un quadro comune a tutti gli interventi in formazione
-  Definire con chiarezza le priorità della formazione per il prossimo triennio
-  Assicurare la qualità dei percorsi formativi
-  Valorizzare l'innovazione continua e promuovere la collaborazione e il lavoro in rete, a tutti i livelli del sistema
-  Creare un sistema di sviluppo professionale continuo

Le priorità per la formazione nel triennio (2016-2019) (legge 107/2015)

1. Autonomia organizzativa, didattica e curricolare
2. Didattica per competenze e innovazione metodologica
3. Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
4. Competenze di lingua straniera
5. Inclusione e disabilità
6. Coesione sociale e prevenzione del disagio giovan
7. Integrazione e competenze di cittadinanza globale
8. Scuola e lavoro
9. Valutazione e miglioramento

L'obbligo della formazione

- UNITA' FORMATIVA
- Circa 25 ore di attività per ogni Unità???
- Obbligo di quanti crediti formativi all'anno???

Elevare la qualità dei percorsi formativi

- Standard per la qualità delle iniziative formative
- Una banca dei migliori modelli di attività formative
- Una strategia per avere i migliori formatori e per premiare la collaborazione a scuola
- Premialità e fondi a impatto per chi dimostra efficacia delle azioni formative
- Rafforzare la formazione all'estero e la collaborazione internazionale per il personale scolastico

